

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 03 del 28 gennaio 2008**

**OGGETTO: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – Modificazioni della articolazione tariffaria per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventiotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio ZAI - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 0092.08 (Allegato 1) del 17 gennaio 2008.

Presiede la riunione il Presidente Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità il giorno 29 gennaio 2008 nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 29 gennaio 2008

Servizio affari generali e legali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato**

**Deliberazione n. 03 del 28 gennaio 2008**

**OGGETTO: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – Modificazioni della articolazione tariffaria per l’Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

**L’ASSEMBLEA D’AMBITO**

RICHIAMATA la deliberazione n.7 del 2 luglio 2007, esecutiva, con la quale l’Assemblea dell’Autorità d’Ambito Veronese ha definito la nuova articolazione tariffaria valida su tutto il territorio dell’ATO Veronese, così come descritta nella tabella sotto riportata:

<b>NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ATO VERONESE - ANNO 2007</b>				
<b>UTENZE DOTATE DI CONTATORE</b>				
<b>Uso</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variabile</b>		
		<b>Fascia</b>	<b>Scaglioni</b>	<b>Note</b>
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	€ 20,00	Agevolata	000 - 100	Base x 0,5
		Base	101 – 150	---
		Primo Scaglione	151 – 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 – 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	€ 40,00	Base	000 – 150	---
		Primo Scaglione	151 – 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO EDIFICI COMUNALI	€ 0,00	Base	0 – 99999	---
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Base	0 – 99999	---
USO OCCASIONALE	Tariffe esistenti			
USO ANTINCENDIO	Tariffe esistenti			
<b>UTENZE PRIVE DI CONTATORE</b>				
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all’installazione del contatore. Al momento della richiesta da parte dell’utente di installazione del contatore, la stessa dovrà essere corredata da autocertificazione in cui viene dichiarato il numero di residenti presso l’utenza. A ciascun residente verrà applicato un consumo presunto di 75 m <sup>3</sup> /anno a far data dalla ricezione da parte del Gestore della suddetta richiesta. Sul consumo risultante verrà applicata la tariffa per uso domestico per residenti.			
USO DOMESTICO PER NON	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250			

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

RESIDENTI	m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore.
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	Si applica la tariffa corrispondente una volta installato il contatore, con stima del volume consumato e ricostruzione dei consumi retroattiva fino ad un massimo di anni tre.
<b>TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	La tariffa di fognatura e depurazione è applicata sul 100% del volume erogato e misurato a contatore, oppure sul volume stimato per le utenze prive di dispositivo di misurazione.

RICORDATO CHE l'Assemblea d'Ambito, in sede di approvazione della predetta delibera n. 7/2007, ha altresì disposto di sospendere provvisoriamente l'applicazione della nuova tariffa uso allevamento, impegnando le società di gestione ad approfondire la questione relativa al settore zootecnico veronese, al fine di presentare, entro il 2007, una proposta di tariffa più articolata e meglio rispondente alle caratteristiche del comparto zootecnico veronese, autorizzando, pertanto, le medesime società ad applicare le tariffe previgenti;

PRESO ATTO che la gestione integrata a regime dei mesi scorsi ha permesso alle due società di gestione di disporre dei primi dati aggregati concernenti i consumi idrici suddivisi per tipologia di utenza e per fasce progressive di consumo e che quindi è ora possibile procedere ad un'operazione di ulteriore affinamento dei modelli matematici applicati dalle società in modo da garantire una sempre migliore convergenza dei risultati;

CONSIDERATO che la diversificazione delle tipologie aziendali del settore zootecnico veronese può, di fatto, costituire un fattore di criticità al momento in cui si applicassero, in maniera indistinta, un'unica nuova tariffa che non tenga conto delle specificità del territorio e non tuteli le piccole realtà imprenditoriali connesse alle attività agricole locali;

RICHIAMATO l'art. 32 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi", che classifica le attività di allevamento come attività agricole a condizione che l'allevamento di animali venga effettuato con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno;

RITENUTO opportuno adottare un criterio di protezione ed agevolazione di tali attività di allevamento, proponendo una nuova articolazione tariffaria definita come segue:

Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Agevolata <sup>(2)</sup>	0 – 99999	Base x 0,5
		Base	0 – 99999	

(2) All'uso allevamento si applica la tariffa base in vigore per l'uso domestico.

Qualora l'allevamento sia connesso al fondo agricolo, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera b) del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi", all'utenza si applica la tariffa agevolata, pari al 50% della tariffa base.

RITENUTO, inoltre, opportuno, procedere ad una prima correzione delle tariffe ad uso domestico residente, al fine di adeguare i profili di consumo previsti all'effettiva composizione del nucleo familiare che usufruisce del servizio, in modo da non penalizzare i nuclei familiari più numerosi;

PRESO ATTO che, in prima istanza, si ritiene congruo proporre le seguenti modificazioni per l'articolazione tariffaria ad uso domestico residente:

- a) per nuclei familiari fino a quattro persone: nessuna variazione;
- b) per nuclei familiari da cinque persone e più: si aumentano gli scaglioni di consumo di 25 m<sup>3</sup> per ogni componente familiare in più oltre le quattro persone;

CONSIDERATO che tale agevolazione tariffaria comporterà delle riduzioni di fatturato, al momento non esattamente quantificabili dalle due società di gestione, e che, quindi, sarà necessario, in corso d'anno, procedere ad un'attenta verifica delle dimensioni del fenomeno, anche ai fini della corretta calibrazione delle agevolazioni e delle tariffe in genere, in modo da garantire, in ogni caso, l'equilibrio economico delle gestioni;

PRESO ATTO, inoltre, che l'applicazione pratica delle agevolazioni per le famiglie numerose richiede un approfondimento tecnico da parte delle due società di gestione, in modo da individuare una procedura operativa facilmente applicabile;

RITENUTO, quindi, opportuno che tale procedura sia sottoposta all'approvazione del CdA di questa Autorità d'ambito;

CONSIDERATO, infine, che, alla luce dell'esperienza che verrà acquisita nel corso del 2008, sarà possibile, per gli anni successivi, definire in modo più dettagliato la procedura di applicazione delle agevolazioni tariffarie per le famiglie numerose;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e n. 26 dell' 11 luglio 1975;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *"Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36"*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'articolazione tariffaria valida per tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

-	Enti presenti n.	42,	per abitanti rappresentati n.	481.878;
-	Voti favorevoli n.	40,	per abitanti rappresentati n.	452.330;
-	Astenuti n.	01,	per abitanti rappresentati n.	17.513;
-	Contrari n.	01,	per abitanti rappresentati n.	12.035;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE la nuova articolazione tariffaria per uso allevamento, come segue:

Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Agevolata <sup>(2)</sup>	0 – 99999	Base x 0,5
		Base	0 – 99999	

(2) All'uso allevamento si applica la tariffa base in vigore per l'uso domestico. Qualora l'allevamento sia connesso al fondo agricolo, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera b) del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi", all'utenza si applica la tariffa agevolata, pari al 50% della tariffa base.

2. DI APPROVARE una prima correzione delle tariffe ad uso domestico residente, al fine di adeguare i profili di consumo previsti all'effettiva composizione del nucleo familiare che usufruisce del servizio, in modo da non penalizzare i nuclei familiari più numerosi, modificando l'articolazione tariffaria ad uso domestico residente nel seguente modo:

- a) per nuclei familiari fino a quattro persone: nessuna variazione;
- b) per nuclei familiari da cinque persone e più: si aumentano gli scaglioni di consumo di 25 m<sup>3</sup> per ogni componente familiare in più oltre le quattro persone.

3. DI INCARICARE il CdA dell'AATO Veronese, di concerto con le società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA, di approvare la procedura operativa per l'applicazione delle correzioni tariffarie di cui al punto 2, in modo che le società di gestione procedano all'applicazione delle citate correzioni a partire dal 1 luglio 2008, assicurando, comunque, l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni.

4. DI PRENDERE ATTO che, a seguito della approvazione delle tariffe ad uso allevamento di cui al punto 1, e delle prime correzioni delle tariffe per uso domestico residente da applicarsi alle famiglie numerose di cui al punto 2, l'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato per tipologie di utenza e fasce di consumo, in vigore dal 1 gennaio 2008 per tutto il territorio dell'ATO Veronese, viene modificata come riportato nella seguente tabella:

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ATO VERONESE - ANNO 2008				
UTENZE DOTATE DI CONTATORE				
Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
USO DOMESTICO PER RESIDENTI <sup>(1)</sup>	€ 20,00	Agevolata	000 - 100	Base x 0,5
		Base	101 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO EDIFICI COMUNALI	€ 0,00	Base	0 - 99999	---
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Agevolata <sup>(2)</sup>	0 - 99999	Base x 0,5
		Base	0 - 99999	
<p>(1) Agli scaglioni di consumo previsti per l'uso domestico residente si applicano le seguenti correzioni (a partire dal 1 luglio 2008):</p> <p>a) per nuclei familiari fino a quattro persone: nessuna variazione;</p> <p>b) per nuclei familiari da cinque persone e più: si aumentano gli scaglioni di consumo di 25 m<sup>3</sup> per ogni componente familiare in più oltre le quattro persone.</p> <p>(2) All'uso allevamento si applica la tariffa base in vigore per l'uso domestico. Qualora l'allevamento sia connesso al fondo agricolo, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera b) del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi", all'utenza si applica la tariffa agevolata, pari al 50% della tariffa base.</p>				
USO OCCASIONALE	Tariffe esistenti			
USO ANTINCENDIO	Tariffe esistenti			
UTENZE PRIVE DI CONTATORE				
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore. Al momento della richiesta da parte dell'utente di installazione del contatore, la stessa dovrà essere corredata da autocertificazione in cui viene dichiarato il numero di residenti presso l'utenza. A ciascun residente verrà applicato un consumo presunto di 75 m <sup>3</sup> /anno a far data dalla ricezione da parte del Gestore della suddetta richiesta. Sul consumo risultante verrà applicata la tariffa per uso domestico per residenti.			
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore.			
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	Si applica la tariffa corrispondente una volta installato il contatore, con stima del volume consumato e ricostruzione dei consumi retroattiva fino ad un massimo di anni tre.			
TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE				
FOGNATURA E DEPURAZIONE	La tariffa di fognatura e depurazione è applicata sul 100% del volume erogato e misurato a contatore, oppure sul volume stimato per le utenze prive di dispositivo di misurazione.			

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

5. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione è dovuta da tutti gli utenti allacciati alla rete fognaria, e non è invece dovuta dagli utenti che non sono allacciati alla rete fognaria.
6. DI INCARICARE, anche per il 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Veronese ad assumere decisioni in merito a situazioni particolari e preesistenti che non trovassero un pieno riscontro nella nuova articolazione tariffaria di ambito, da sottoporre alla successiva ratifica di questa Assemblea in sede di una eventuale revisione della nuova articolazione tariffaria.
7. DI IMPEGNARE le società di gestione a predisporre una proposta, da approvarsi entro il primo semestre 2008, relativamente:
  - a) alla costituzione di un fondo di solidarietà sociale, da destinare a sostegno delle famiglie che si trovassero in difficoltà economica e non riuscissero a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
  - b) alle ulteriori tariffe relative all'uso antincendio ed all'uso occasionale, nonché alle tariffe relative agli allacciamenti all'acquedotto ed alla rete fognaria.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'ambito Veronese.

Verona, li 28 gennaio 2008

IL DIRETTORE  
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D’AMBITO**

Seduta n. 1 del 28 gennaio 2008  
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)  
**Deliberazione n. 3 del 28 gennaio 2008**

**Oggetto: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – Modificazioni della articolazione tariffaria per l’Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 23 gennaio 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 23 gennaio 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini